



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: FORNITURA DI SANITARI (SOSTITUZIONE) DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA- SMART CIG – ZD93B475E2

RILEVATA la necessità di sostituire un water dei bagni pubblici nei pressi dello stabile “Casa lunga” all’interno del Parco Archeologico di Sepino in quanto materialmente rotto;

VISTO D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169 - Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, entrato in vigore il 05/02/2020;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328 - Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il D.P.C.M. 123 del 24 giugno 2021 con il quale è stato istituito il Parco Archeologico di Sepino quale Ufficio dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale;

VISTO il DDG MIC n. 90 del 04.02.2022 con il quale è stata conferita la nomina di Direttore del Parco Archeologico di Sepino al Dott. Rinaldi Enrico;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con il decreto-legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020 e modificato dal decreto-legge n. 77/2021, che prevede l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o, in amministrazione diretta, per i lavori inferiore a 150.000 euro, da parte delle stazioni appaltanti;

RITENUTO che - nel rispetto del principio di economicità, congruità, tempestività correttezza, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento - è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia, ai sensi dell’art. 36 comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

RITENUTO quindi, opportuno procedere all’affidamento diretto per la fornitura in oggetto;

VERIFICATO che l’affidamento in parola possa avvenire senza l’utilizzo della piattaforma M.E.P.A, essendo l’importo inferiore ad € 5.000,00;



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

INDIVIDUATA la società “Edil Niro s.r.l.” con sede a Baranello (CB) in c/da Gaudò, 15 – P.I. 01880610702, ritenuta in grado di assicurare la fornitura in oggetto secondo tempi e modalità richiesti dall’Amministrazione;

VISTO il preventivo assunto al protocollo n. 829-A del 19/05/2023 della “Edil Niro s.r.l.” – P.I. 01880610702, con sede in Baranello (CB) per la fornitura in oggetto.

PRESO ATTO che il prezzo offerto dal predetto operatore economico è di € 104,58 IVA esclusa e che lo stesso risulta essere congruo in rapporto alle medie di mercato;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva della Ditta medesima, attraverso l’acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l’acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

VISTE le linee guida n. 3 dell’ANAC, adottate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria dei fondi necessari sul Capitolo 1.1.3.040 “Altri beni e materiali di consumo n.a.c.” del bilancio del Parco Archeologico per l’esercizio 2023;

DATO ATTO dell’avvenuta acquisizione agli atti d’ufficio del codice identificativo di gara SMART CIG – ZD93B475E2- tramite portale dell’ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione;

DETERMINA

1. di procedere all’affidamento diretto per la fornitura alla società “Edil Niro s.r.l.” con sede a Baranello (CB) in c/da Gaudò, 15 – P.I. 01880610702;
2. l’importo complessivo per la fornitura in oggetto è pari ad € 104,58 (centoquattro/58), più iva al 22% pari a 23,01;
3. l’importo predetto graverà sul bilancio del Parco Archeologico, esercizio 2023, Cap. 1.1.3.040 “Altri beni e materiali di consumo n.a.c.”;
4. di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell’articolo 93 comma 1 ultimo periodo del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. di non richiedere la garanzia definitiva di cui all’articolo 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00 affidata tramite affidamento diretto, secondo quanto contenuto nella delibera ANAC n. 140 del 27/02/2019;



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

6. di dare atto che il sottoscritto effettuerà le funzioni di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
7. di autorizzare, per quanto in premessa, la relativa spesa nonché l'imputazione della stessa sul capitolo sopracitato del Parco archeologico per l'esercizio 2023;
8. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione, tramite lo SDI, della relativa fattura elettronica che potrà essere emessa a prestazione ultimata
9. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito web Istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;
10. di riservarsi la facoltà di sospendere, revocare e modificare l'atto con provvedimento motivato nonché l'adozione di ogni utile e successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

IL DIRETTORE DEL PARS
Dott. Enrico Rinaldi